



COMMISSIONE EUROPEA
Fondo Europeo Agricolo
di Sviluppo Rurale



REGIONE PUGLIA



REPUBBLICA ITALIANA

PSR PUGLIA

2014-2022

CCI 2014IT06RDRP020

**ESITI CONSULTAZIONE SCRITTA DEL COMITATO DI
SORVEGLIANZA PSR PUGLIA 2014-2022 AVVIATA IN
DATA 22.04.2024 CON NOTA N. 196073/2024**

OSSERVAZIONI DEL COMITATO DI SORVEGLIANZA

OSSERVAZIONI di Copagri - Confederazione Produttori Agricoli Puglia

- **Mis 3 regimi di qualità**

un taglio così importante su una misura strategica per la promozione delle produzioni pugliesi avrebbe richiesto una riflessione sull'adeguatezza dei bandi e dei criteri di selezioni invece che apportare un dimezzamento della dotazione finanziaria. Non condividiamo la proposta.

Risposta AdG: Si evidenzia che la Struttura Regionale ha già emanato 6 avvisi pubblici a valere sulla sm 3.2 finanziando tutti i partecipanti risultati ammissibili all'istruttoria tecnico amministrativa e 2 bandi a valere sulla sm 3.1 (1 bando singolo e 1 bando a pacchetto).

In particolare, per quanto riguarda la sottomisura 3.1 la dotazione finanziaria stimata sia nel bando singolo 2018 sia nel bando inerente il pacchetto giovani è stata dimensionata per la sovvenzione dei costi sostenuti nel periodo di riferimento di ciascuna annualità (max 5 anni), per la partecipazione al/ai regime/i di qualità ammesso/i, entro il limite massimo complessivo annuale di € 3.000,00 (tremila) per azienda, quindi per un totale di 15.000 euro a soggetto. Una prima motivazione inerente la riduzione della dotazione finanziaria che proponiamo è da ricondurre ai minori costi effettivamente richiesti dai beneficiari, rispetto al preventivato. Infatti i tre sotto interventi che compongono la sottomisura 3.1 presentano, nelle domande di sostegno, i seguenti importi medi concessi:

- costi delle analisi previste, 2.598 euro
- costi di prima iscrizione per il primo anno, 2.514 euro
- costi per il mantenimento nel sistema dei controlli 6.042.

Nelle domande di pagamenti, tuttavia, le somme richieste risultano ancora più contenute rispetto ai predetti importi; infatti, le domande liquidate sinora presentano un importo medio per soggetto, cumulato per tutte le annualità previste, pari a circa 2.640 euro. Quindi emerge, rispetto a un costo preventivato per soggetto di 15.000 euro, una riduzione dell'82,4%.

Un'altra motivazione è dovuta alle numerose revoche effettuate per il primo bando 2018. Rispetto a n. 647 soggetti beneficiari di concessione, risultano beneficiari di pagamenti soltanto 174 soggetti. I piccoli importi previsti per il sostegno hanno scoraggiato, nella maggior parte dei casi, i beneficiari a rispettare tutte le procedure previste dal bando, in particolar modo le norme inerenti la tracciabilità dei flussi finanziari (conto corrente dedicato e simili).

I notevoli risparmi rilevati sulla sottomisura 3.1 sono stati prioritariamente utilizzati al massimo, per quanto possibile, incrementando la dotazione per l'attuazione della sottomisura 3.2 che, al contrario, ha riscosso notevole interesse e una buona capacità di spesa rispetto alle concessioni. Infatti per la sm.3.2 sono stati adottati ben sei bandi (2016-2017-2018-2019-2022-2023) ai quali corrispondono, ad oggi, 75 concessioni per 5,6 milioni di euro e una spesa di 4,2 milioni. Inoltre risultano in corso di adozione le concessioni per il bando 2023 per 14 soggetti e per un importo di ulteriori 1,5 milioni di euro.

- **Mis. 6 giovani agricoltori e attività exetragricole**

ad un aumento della dotazione per l'insediamento vediamo che in merito al piano di miglioramento è previsto un decremento di 400 progetti di sviluppo. Non riteniamo una valida strategia e crediamo non utile a garantire un adeguato cambio generazionale.

Risposta AdG: La percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B) è diminuita del 12%. A valere sui nuovi insediati (sm 6.1)

la Struttura Regionale ha già emanato 2 avvisi pubblici, di cui il primo di tipo a pacchetto, che prevedeva la partecipazione contemporanea alla sm 6.1 e op. 4.1.b.

Per quanto riguarda il primo avviso pubblico tutte le risorse finanziarie allocate sulla sm 6.1 sono state impegnate e di conseguenza anche le relative risorse necessarie per la realizzazione dei piani di investimento legati all'insediamento. Considerato che, d'intesa con i Servizi della DG Agri, non è possibile allocare nuove risorse sulla sm 6.1 si è ritenuto strategico allocare la restante parte delle risorse finanziarie dell'op 4.1.b sulla sm 6.4; le stesse saranno utilizzate per scorrere la graduatorie dei progetti presentati a valere sull'avviso pubblico della sm 6.4. Per il secondo avviso pubblico 6.1, invece, sono stati finanziati tutti i partecipanti risultati ammissibili al termine dell'istruttoria tecnico amministrativa.

- **Mis 7 Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali**

evidenziamo che la misura è stata introdotta lo scorso anno e i bandi sono dell'aprile 2023 pertanto si tratta di un incremento che vedrà parte della spesa spostata a trascinarsi per la difficoltà di vedere il collaudo delle opere entro i tempi necessari a garantire la spesa. Ricordiamo che ancora ci sono investimenti del PSR 2007-2013 che hanno interessato i Comuni che non sono stati ancora completati la cui scadenza è stata prorogata al 31.12.2025.

Risposta AdG: Per l'attuazione dell'avviso pubblico a valere sulla op. 7.2.b la SR sta compiendo uno sforzo per completare le istruttorie regionali. I Comuni sono pronti e il cronoprogramma dei lavori sarà coerente con la chiusura del Programma. Le concessioni saranno emanate nel breve periodo a cui seguirà l'avvio della fase di realizzazione delle opere (opere stradali facili e di piccoli importi).

- **Mis 8 investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste**

Le misure forestali hanno avuto difficoltà di applicazione, ma sottolineiamo che si tratta di problematiche conosciute che dovevano essere superate con una tempistica più efficace ed efficiente. Il taglio è inopportuno anche in considerazione del fatto che la Puglia ha uno degli indici di forestazione più bassi a livello nazionale. Stante la possibilità di trascinarsi chiediamo una riduzione del taglio proposto perché non adeguatamente giustificato.

Risposta AdG: Nonostante la riduzione finanziaria i target fisici legati ai piani di investimento forestali e più in generale alle prestazioni ambientali fissati dal PSR non hanno subito nessuna modifica. Gli obiettivi saranno pertanto raggiunti mediante l'utilizzo di minori risorse.

- **Mis 16 dell'innovazione delle tecniche produttive, incoraggia la ricerca e la condivisione di conoscenze nel settore rurale.**

Il taglio alla misura è inopportuno anche per la sua importanza strategica. Purtroppo la AdG ha limitato i bandi usciti per le sottomisure 16,1, 2,8 nel 2016, 18 e per la sottomisura 16.4 solo nel 2022. Inoltre ha annullato la misura 16.5 che ha un'importanza strategica a livello paesaggistico/ambientale. Chiediamo che il taglio venga annullato o ridimensionato per consentire la riproposizione della misura 16.5 per sostenere gli accordi agroclimatici ambientali.

Risposta AdG: Si conferma la scelta di rimodulazione delle risorse. L'attivazione della sm 16.5 non è oggetto della proposta di modifica oggetto di consultazione.

- **Misura 20 Assistenza Tecnica**

Riteniamo estremamente elevata la dotazione della spesa della AT anche in rapporto all'efficienza

nell'attuazione del programma.

Risposta AdG: L'entità delle somme dedicate alla misura di assistenza tecnica rispettano la percentuale massima stabilita dai regolamenti comunitari di riferimento. La modifica ha riguardato solo la correzione di un refuso nel testo del paragrafo 15.6.. La dotazione della misura non viene modificata.